



“CENTRO REGIONALE DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E SVILUPPO” PER I.D.A. IN SICILIA (art 28, comma 2, lettera b del DM 663/2016)

**c/o C.P.I.A. - Centro Provinciale Istruzione Adulti
Caltanissetta/Enna**

C.F. 92063460858 - Codice meccanografico: CLMM04200B
Sede amministrativa: Viale Regina Margherita, n. 26 – 93100 Caltanissetta
Tel/Fax: 0934_22131 - C.U.: UF0KQG - sito web: www.cpia-cl-en.edu.it
p.e.o.: clmm04200b@istruzione.it - p.e.c.: clmm04200b@pec.istruzione.it

Articolo 5 - Modalità di funzionamento on line

“Nell’accordo sono stabiliti, tra l’altro, le modalità di funzionamento, la composizione - anche in ordine alle competenze dei membri - le funzioni, le modalità organizzative e le forme di comunicazione e di cooperazione con gli organi collegiali delle istituzioni scolastiche firmatarie dell’accordo, nel rispetto delle loro specifiche competenze” (Linee guida, punto 3.3).

La Commissione, così come previsto dal D.I. 12.3.2015, opera in plenaria o strutturata in sezioni funzionali in relazione agli adempimenti da attuare come nel caso in cui svolge attività istruttoria, su delega della Commissione medesima, finalizzata all’elaborazione di proposte di accertamento delle competenze in ingresso, certificazione dei crediti formativi e definizione del Patto formativo individuale.

Tenuto conto e in considerazione del momento pandemico nel quale la scuola è costretta a operare, ma soprattutto, in virtù di quanto previsto dalla normativa vigente secondo la quale, in ragione dello stato di emergenza sanitaria, è necessario *“adottare ogni forma organizzativa atta a garantire il funzionamento della didattica a distanza e dell’attività amministrativa per quanto possibile in remoto”* e a limitare *“la presenza del personale negli uffici per assicurare esclusivamente le attività che ritengono indifferibili e che richiedono necessariamente la presenza sul luogo di lavoro, anche in ragione della gestione dell’emergenza....”*, la Commissione si riunirà in modalità on line al fine di garantire, comunque, la definizione dei patti formativi individuali e la certificazione dei crediti formativi in attuazione di quanto previsto dalle note ministeriali (con particolare riferimento alle note MI n. 278/2020, n. 279/2020, n. 388/2020, n. 22381/2019 e 4739/2020) e dall’ordinamento attualmente vigente per l’Istruzione degli Adulti (DPR 263/2012 e DI 12.3.2015).

La Commissione, in quanto Organo collegiale (disposizioni diffuse con nota dipartimentale MI prot. n. 279, 8 marzo 2020, relativa a “Riunioni degli organi collegiali”, che si intendono applicabili anche alla Commissione di cui all’art. 5, comma 2 del DPR 263/12, così come puntualizzato dalla nota MI 4739 del 20.03.2020), si riunirà on line secondo le modalità di seguito meglio specificate:

1. Riunioni on line in modalità sincrona – Le adunanze potranno essere registrate per ragioni di documentazione e la partecipazione sarà consentita ai soli componenti i quali potranno collegarsi da un qualsiasi luogo purchè vengano assicurati riservatezza, privacy e rispetto delle prescrizioni di cui al presente regolamento. Per tale scopo, non essendo una riunione aperta al pubblico, saranno adottati specifici accorgimenti tecnici (come, ad esempio, l’uso di cuffie). Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:
 - a) *Prendere visione degli atti della riunione;*
 - b) *Effettuare interventi nella discussione;*
 - c) *Trasmettere pareri sugli atti in discussione;*
 - d) *Ricevere e inviare documenti inerenti l’ordine del giorno;*
 - e) *Esprimere il proprio voto sull’argomento posto in votazione;*
 - f) *Effettuare approvazione del verbale.*
2. Svolgimento delle sedute - Così come avviene per le riunioni in presenza, dovranno essere rispettati i seguenti requisiti:
 - regolare convocazione di tutti i componenti aventi diritto, comprensiva dell’elenco degli argomenti all’ordine del giorno;

- sussistenza del numero legale dei partecipanti (dovranno essere rispettati i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria);
- richiesta di autorizzazione alla registrazione della seduta, anche per tenere traccia della partecipazione e dell'espressione del voto in caso di voto palese;
- consegna a tutto il personale docente, a inizio anno o a inizio mandato della modulistica relativa alla privacy che deve essere conservata agli atti (si richiama il regolamento UE n. 679/2016 sulla Privacy di cui al DLgs n. 196/2003, così come adeguato alle disposizioni del regolamento UE n. 679/2016 con DLgs n. 101 del 10/10/2018);
- verifica, in occasione della consultazione, del quorum costitutivo (la metà più uno degli aventi diritto) da parte del segretario di seduta verbalizzante il quale verbalizzerà anche dati relativi all'accesso dei componenti alla riunione in remoto;
- ciascuna Delibera dell'adunanza deve indicare quanti si sono espressi in relazione alla delibera da assumere (favorevoli, contrari e astenuti). La sussistenza di quanto indicato è verificata e garantita da chi presiede l'organo collegiale e dal Segretario che ne fa menzione nel Verbale di seduta.

Fatte salve le novità di svolgimento on line delle riunioni della Commissione, le modalità di funzionamento rimarranno immutate. In particolare, mentre le delibere e le decisioni vengono assunte in plenaria, le attività propedeutiche, di carattere istruttorio, possono essere svolte dalle sezioni funzionali che, su delega della Commissione, vengono convocate e presiedute dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

In particolare, le iscrizioni vengono effettuate in più momenti:

1. La domanda viene inoltrata alla Commissione presso il CPIA di Caltanissetta ed Enna utilizzando un modello per ciascuno dei due livelli in cui viene riportata l'offerta formativa;
2. La commissione esamina la domanda e la documentazione allegata e assegna il corsista al percorso, sulla base della richiesta e dei titoli posseduti
3. In caso di iscrizione a percorsi del I livello, considerato che questi vengono avviati più volte all'interno del medesimo anno scolastico (percorsi A2 e 1P, ad esempio), in attesa che venga effettuata la prima riunione utile della Commissione finalizzata a deliberare l'ammissione allo specifico percorso sulla base della richiesta dell'adulto e dei titoli da esso posseduti, il Dirigente Scolastico del CPIA provvederà ad assegnare, in via provvisoria, il corsista al percorso che risulta essere coerente sulla base dei titoli presentati. In caso di accertamento di ulteriori competenze, si provvederà alla rinegoziazione del patto formativo individuale.
4. Le domande di iscrizione vengono inviate alle scuole sede dei percorsi di II livello ai quali gli iscritti sono stati assegnati perché provvedano (secondo quanto descritto di seguito) alla realizzazione dell'intervista e della eventuale individuazione e valutazione delle competenze con formulazione di ipotesi di certificazione di crediti e di patto formativo individuale;
5. Per il riconoscimento dei crediti si tiene conto anche dei percorsi eventualmente interrotti, purché debitamente documentati. Costituiscono evidenze utili quelle descritte nella tabella che si allega con la precisazione che i percorsi ordinari da valorizzare debbono riguardare anni di corso interi e la documentazione utile riguarda la scheda di valutazione dello scrutinio finale; per i corsisti dei corsi IDA, vale l'attestazione del docente che lo ha seguito e deve riguardare le UdA frequentate e superate positivamente. In tutti e due i casi si deve fare riferimento ad alunni interni;
6. Le ipotesi con i relativi verbali vengono trasmessi alla Commissione per l'attestazione dei crediti e la definizione dei patti formativi;
7. I patti formativi definiti dalla commissione, unitamente alle eventuali attestazioni di crediti, vengono inviate alle scuole sede dei percorsi affinché si proceda alla loro regolarizzazione mediante sottoscrizione del corsista (e dei genitori, nel caso di minori) e del Dirigente scolastico.

Nell'ambito delle procedure descritte, le sezioni funzionali, a seguito dell'iscrizione, procedono alla individuazione delle competenze comunque acquisite dall'allievo, formali, informali e non formali riconducibili al periodo didattico richiesto. A seguito dell'individuazione, le sezioni funzionali procedono alla valutazione di tali competenze tenendo conto delle evidenze utili prodotte, sulla base della scheda allegata al presente regolamento. Al riguardo procedono agli accertamenti necessari per verificare la veridicità degli atti. In tali fasi i docenti effettuano colloqui individuali con l'allievo per sostenerlo nel processo di ricostruzione del proprio vissuto, somministrano prove per l'accertamento di competenze, procedono alla compilazione del dossier personale e provvedono a stilare una proposta di patto formativo individuale da sottoporre alla commissione plenaria, che provvederà a ratificarla.

La commissione plenaria valuta le proposte ed in caso di approvazione attesta il riconoscimento dei crediti e formalizza il patto formativo individuale. La commissione può riconoscere fino al cinquanta per cento del monte ore totale del periodo didattico richiesto al fine dell'ammissione all'esame finale, ove previsto, ovvero al fine del rilascio della certificazione finale.

Le sezioni funzionali e la commissione plenaria utilizzano i seguenti strumenti:

- traccia d'intervista
- prove d'accertamento delle competenze
- piano delle UDA
- dossier personale per l'IdA
- domanda per il riconoscimento dei crediti
- linee guida per la predisposizione delle specifiche metodologie valutative e dei riscontri e prove utili alla valutazione delle competenze
- certificato di riconoscimento dei crediti per la personalizzazione del percorso
- Patto Formativo Individuale.